++

BOLOGNAPPENNINO
GAL Appennino Bolognese

UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

RegioneEmiliaRomagna

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Regolamento (CE) 1303/2013

PSR Regione Emilia-Romagna 2014 – 2020
Piano d'Azione Locale GAL Appennino Bolognese
Operazione Azione N° 9A1i

Progetto descrittivo

"TRANSAPPENNINICA - ferrovia storica"

Intervento funzionale al potenziamento e qualificazione degli itinerari del GAL Appennino Bolognese

1. TITOLO DEL PROGETTO

"TRANSAPPENNINICA - Ferrovia storica" Intervento funzionale al potenziamento e qualificazione degli itinerari del GAL Appennino Bolognese

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Premessa

La ferrovia Transappenninica, più nota come la "Porrettana", inaugurata nel 1864, con le sue 47 gallerie e 35 ponti e viadotti che attraverso l'Appennino collega Bologna a Pistoia lungo la vallata del Reno, è la linea più frequentata del Servizio Ferroviario Metropolitano, con circa 10.000 passeggeri al giorno, fu il primo collegamento tra il nord e il sud d'Italia. Oggi la Ferrovia Porrettana rappresenta un mezzo "slow", alternativo all'alta velocità, di collegamento fra Bologna e Firenze che consente di scoprire e apprezzare un territorio intatto, ricco di beni culturali e paesaggistici ed importanti risorse turistiche. La linea Porrettana è quindi una linea Ferroviaria che può essere passibile di rilancio, non solo per l'uso da parte dei pendolari ma anche come asse di collegamento per la fruizione turistica dei territori che collega e attraversa e presenta tutte le caratteristiche per diventare un vero prodotto turistico. La Ferrovia Porrettana si interseca e si può ben integrare, confermando e potenziando la possibilità di trasportare le bici sui treni, con l'itinerario turistico ciclabile EuroVelo 7 (EV7) detta anche "Ciclovia del Sole" , nel tratto Firenze-Verona, percorso prioritario per il quale è stato previsto il finanziamento nella Legge di stabilità per il 2016 di 91 ml di euro complessivi - per gli anni 2016, 2017 e 2018 - per interventi finalizzati allo sviluppo della mobilità ciclistica ed in particolare per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche.

Il GAL, le Amministrazioni Comunali e il Consorzio della Bonifica Renana, riconoscendo l'importanza della ferrovia per la mobilità locale e il potenziale turistico, intendono svilupparne il valore dotando il percorso di piazzole accessoriate per la mobilità sostenibile con colonnine e-bike e bacheche di promozione territoriale. Questa progettualità sarà realizzata attraverso una Convenzione tra il GAL Appennino Bolognese e il Consorzio della Bonifica Renana che coinvolgerà anche i Comuni di Alto Reno Terme, Castel di Casio, Marzabotto, Sasso Marconi, Vergato attraverso la sottoscrizione di apposite convenzioni di secondo livello per regolare e adeguare la disponibilità delle aree individuate.

Nello specifico gli enti garantiranno il rispetto del vincolo di destinazione d'uso e la manutenzione delle stesse.

Motivazioni

I contenuti di questo progetto rientrano nella visione elaborata dal documento Piano d'Azione Locale nel quale si evidenza che il turismo può essere uno dei più importanti motori economici locali e di conseguenza occorre incanalare le energie disponibili per rendere il territorio collinare-montano competitivo, attrattivo e fruibile

Il progetto nasce dalla volontà di valorizzare la tratta ferroviaria che storicamente collega Bologna – Porretta Terme - Pistoia, sia in un'ottica di vettore funzionale alla fruizione sostenibile del territorio appenninico sia come attrattore turistico anche in connessione con la Ciclovia del Sole e gli altri itinerari del GAL Appennino Bolognese.

Nello specifico verranno realizzate n. 8 piazzole a ridosso delle stazioni ferroviarie dotate di colonnine di servizio e-bike e bacheche di promozione delle peculiarità, paesaggistiche, storico-

testimoniali ed enogastronomiche, nonché le potenzialità di fruizione sostenibile dei territori appenninici.

Finalità e obiettivi

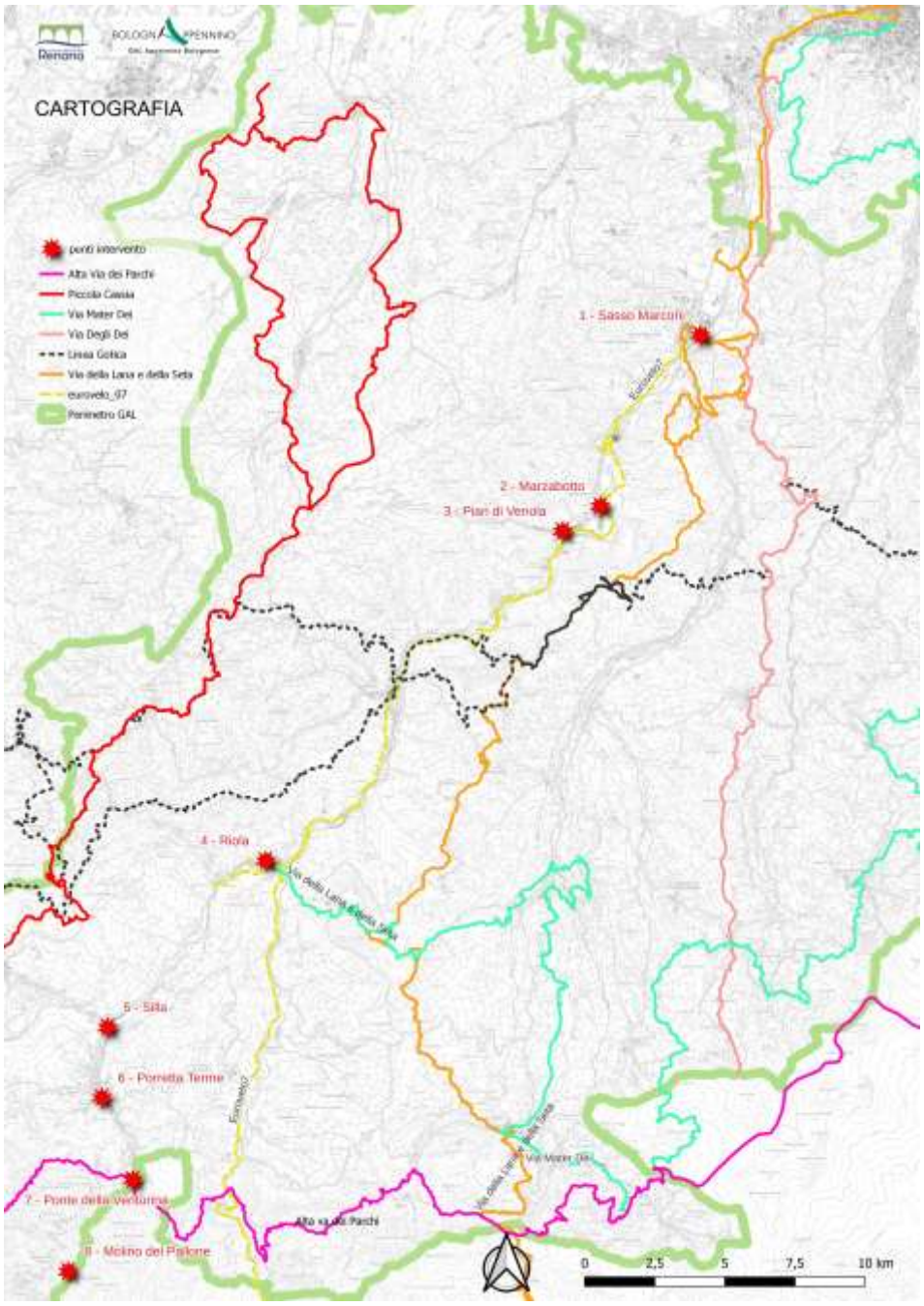
Le amministrazioni comunali coinvolte, ritengono che tale intervento possa contribuire in modo significativo allo sviluppo del territorio: la valorizzazione della linea ferroviaria può attrarre quel turismo a lenta percorrenza che nell'ultimo periodo è in forte crescita e che può fungere da volano per lo sviluppo di questo territorio di innegabile valore storico-ambientale.

Obiettivi operativi

Gli obiettivi possono essere sintetizzati come segue:

FRUIZIONE: migliorare l'accessibilità e la fruibilità del territorio, degli itinerari e delle risorse paesaggistiche, storico e culturali collegate.

PROMOZIONE: avviare azioni coordinate di gestione territoriale atte a valorizzare nel suo insieme l'Appennino Bolognese, le sue risorse territoriali, ambientali e i suoi itinerari.



Ambito Territoriale interessato

L'intervento si concentrerà sui Comuni di Comuni di Alto Reno Terme, Castel di Casio, Marzabotto, Sasso Marconi, Vergato a livello operativo, ma più in generale riguarderà tutti i comuni serviti dalla linea ferroviaria.

Descrizione delle attività

L'intervento consiste nella installazione e fornitura di n. 8 colonnine servizio Bike e altrettante bacheche così ripartite:

- n. 1 Sasso Marconi (stazione centrale)

- n. 2 Marzabotto (stazione centrale, area antistante stazione di Pian di Venola)

- n. 1 Vergato (stazione Riola)

- n. 1 Castel di Casio (stazione Silla)

- n. 3 Alto Reno Terme (Porretta stazione centrale, parcheggio limitrofo alla stazione di Ponte della Venturina e stazione di Molino del Pallone).

Per facilitare la gestione operativa le singole installazioni saranno eseguite in accordo con i cantonieri/manutentori delle rispettive amministrazioni comunali.

Le colonnine si presenteranno come stazione di assistenza fai da te e ricarica per le e-bike, con un design originale diventeranno un punto di richiamo per i ciclisti che cercano un punto di sosta e di assistenza.

Avranno funzione di gonfiaggio delle ruote di risoluzione dei più comuni guasti meccanici e, se collegate alla rete elettrica pubblica, di ricaricare delle e-bikes, mentre le bacheche saranno realizzate in metallo di forma e colore coerenti alle colonnina ed ospiteranno informazioni contenente gli itinerari trekking e ciclistici di prossimità, i principali punti di interesse ambientale e storico-testimoniale del tratto di territorio interessato, il portale web sul quale acquisire ulteriori informazioni, le stesse saranno meglio definite nella fase attuativa del progetto in quanto il mercato di riferimento è in rapida evoluzione e i prodotti subiscono continui miglioramenti.

Articolazione degli interventi

Il progetto prevede n. 5 fasi di realizzazione individuate come segue:

- **Individuazione** con le amministrazioni comunali delle aree di loro proprietà o in concessione in prossimità delle stazioni ferroviarie per l'installazione delle bacheche e delle colonnine servizio bike oltre alla verifica della possibilità collegamento alla rete elettrica pubblica;
- Approvazione **cronoprogramma**;
- **Produzione grafica e stampa bacheche;** per ogni amministrazione verranno customizzati elaborati i contenuti in riferimento alle peculiarità territoriali;
- **Fornitura colonnine e bacheche**: fornitura e trasporto nei siti delle colonnine servizio bike, bacheche e pannelli informativi;
- **installazione:** bacheche e colonnina servizio bike a norma e autorizzata per singola postazione.

L'intervento, complessivamente, è stato valutato come realizzabile in circa 12 mesi.

Il progetto, per la natura degli investimenti, non è generatore di entrate nette.

Risultati attesi

I risultati specifici previsti sono i seguenti:

- Valorizzazione del territorio dell'Appennino Bolognese tramite il miglioramento della fruibilità territoriale con particolare riferimento agli itinerari;
- Dotazione presso le stazioni ferroviarie di servizi rivolti al turismo sostenibile;
- La valorizzazione del territorio si ottiene anche tramite la diffusione della conoscenza delle aree interessate;
- Il risultato sarà quantificabile con l'incremento del numero di fruitori.

3. ASPETTI ORGANIZZATIVI

Crono - programma delle attività

Data di inizio progetto: **Data di fine progetto: 12 mesi dalla notifica di concessione**												
Tempi di realizzazione												
Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Fase preliminare												
Fornitura materiali												
Installazione												
grafica e stampa bacheche												
Rendicontazione												

4. ASPETTI FINANZIARI

Il contributo massimo ammissibile è ari a € 68.200,00

Piano finanziario del progetto

	IMPORTO	IVA	TOTALE
Interventi	46.274,22	10.180,33	56.454,55
Produzione grafica e stampa	5.000,00	1.100,00	6.100,00
Spese tecniche entro il 10% dei lavori	4.627,00	1.018,03	5.645,45
TOTALE			68.200,00

Quadro finanziario di dettaglio del progetto (specificare nel dettaglio le macrovoci)

DESCRIZIONE	**IMPORTO**	**IVA**	**somma**	**% incidenza sul totale**
acquisto e posa bacheche 8	10.400,00	2.288,00		
acquisto e posa colonnine 8	35.874,22	7.892,33		
Somma	**46.274,22**	**10.180,33**	56.454,55	82,78%
Produzione grafica e stampa	**5.000,00**	1.100,00	6.100,00	8,94%
Spese tecniche entro il 10% dei lavori	**4.627,42**	1.018,03	5.645,45	8,28%
TOTALE	**55.901,64**	**12.298,36**	**68.200,00**	100,00%

I costi sono stati ipotizzati attraverso una indagine di mercato consultando proposte commerciali individuate nel Web e con il conforto di una offerta specifica della ditta Buratti Meccanica srl – Clorofilla Via Archimede 535 - 47521 Cesena FC Italy.

5. METODOLOGIA DI ATTUAZIONE

Il progetto è previsto in modalità Convenzione con il Consorzio della Bonifica Renana e sarà garantito il rispetto delle normative vigenti in materia di appalti pubblici D.lgs. n. 36 del 31/3/2023.

6. PROCEDURE DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Le procedure di monitoraggio e controllo saranno effettuate su tre distinti livelli:
- Rispetto delle normative vigenti e regolare esecuzione degli interventi;
- Amministrativo-finanziaria;
- Realizzazione del progetto e indicatori di risultato specifici.

<u>Rispetto delle normative vigenti e regolare esecuzione degli interventi</u>

Il GAL Appennino Bolognese effettuerà procedurali e controlli previsti da AGREA, sia in fase di domanda di sostegno, sia in fase di domanda integrativa, così come in istruttoria per eventuale domanda di variante.

Amministrativo-finanziaria

Il GAL Appennino Bolognese, come previsto dalla procedura di AGREA verifica le procedure di affidamento dei servizi, in fase di domanda di sostegno e in fase di domanda integrativa.

Realizzazione del progetto e indicatori di risultato specifici

Sarò nominato un referente, nell'ambito dei dipendenti del GAL Appennino Bolognese, che predispone il monitoraggio trimestrale per l'espletamento delle relative attività, verifica l'esecuzione ed avanzamenti degli interventi, garantisce il coordinamento con le altre azioni previste dal Piano. Lo stesso coordinatore verifica il raggiungimento degli obiettivi sulla base degli indicatori di progetto sotto riportati

Indicatori del progetto

Indicatori	Unità di misura	Quantificazione dell'obiettivo
Comuni coinvolti	Numero	5
Bacheche	Numero	8
Colonnine di servizio Bike	Numero	8
Grafica e stampa bacheche informative	Numero	8